



DETERMINAZIONE N. 1 DEL 25/03/2025
IL RESPONSABILE UNITA' TERRITORIALE DI LATINA

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36, per l'affidamento della servizio di Televigilanza con intervento su allarme per la sede di LATINA, mediante Affidamento diretto 12 mesi 01/04/2025 – 31/03/2026.

CIG: B612C841AE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 e modificato per ultimo, dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2025-2027 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 28 gennaio 2025, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 ed, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTA la normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui all'art.20 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento DRUO prot. n. 5077 del 29/05/2024, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 1/06/2024 e scadenza al 31/05/2026, l'incarico di Responsabile Unità Territoriale;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;



VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2025, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2025, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 4034 del 04.12.2024 di assegnazione del budget annuale di gestione per l'anno 2025 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2025, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo n.36/2023, "*Codice dei contratti pubblici*, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.n.36/2023, il Regolam. Comm. UE 15/11/2023 n. 2495, che modifica la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari, ha previsto la soglia comunitaria di € 221.000,00, esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.14, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art.48, 1 comma del D.Lgs. n.36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, in particolare dei principi del risultato e della fiducia, sanciti rispettivamente agli articoli 1 e 2, nonché del principio di rotazione sancito nell'art.49 del predetto Codice;

VISTO, in particolare, l'art.50 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i. che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i.;

PRESO ATTO che a decorrere dal 1° gennaio 2024, sono entrate in vigore le norme specifiche previste dal D.Lgs.n.36/2023 sulla "*digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti*" (parte II, artt.19-36) e, pertanto gli appalti pubblici sono svolti interamente su piattaforme digitali, fatta eccezione per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000,00 per i quali fino al 30 giugno 2025 è possibile utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD (Comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 dicembre 2024);

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del RUP, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i.



e l'art.15 del Codice dei contratti pubblici che prevede un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, salva la nomina di un responsabile del procedimento per una o più delle predette fasi;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTA la specifica normativa di settore, in particolare:

- il regio decreto 18 giugno 1931 n.773 recante "*Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza*" e s.m.i. e il regio decreto 6 maggio 1940 n.635 di approvazione del suddetto regolamento;
- il decreto del Ministro dell'Interno 1 Ottobre 2010 n.269, modificato dal decreto ministeriale 25 febbraio 2015 n.56 recante "*Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256bis e 257bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti*";

PREMESSO che alla data del 31 Marzo 2025 verrà a scadenza il contratto per il servizio di vigilanza stipulato con la società CORPO VIGILI GIURATI SPA e, pertanto, si rende necessario continuare ad assicurare il servizio mediante il collegamento del sistema di allarme alla centrale operativa della società, comprensivo del pronto intervento in caso di segnalazione del sistema di allarme;

DATO ATTO del progetto di e-procurement della Centrale Acquisti dell'Ente, che prevede, a seguito dello svolgimento di procedura di gara, la stipula di Accordi Quadro aventi ad oggetto i servizi di vigilanza e portierato e la stipula di successivi contratti attuativi da parte dei singoli uffici territoriali;

PRESO ATTO che, come comunicato dall'Ufficio Acquisti con nota del 21 agosto 2024, l'Appalto specifico in n.6 Lotti geografici per l'affidamento dei servizi di vigilanza armata, servizi fiduciari e servizi operativi connessi, mediante stipula di accordi quadro in favore di una pluralità di sedi territoriali dell'ACI - Automobile Club d'Italia e di ACI Informatica Spa in Roma - nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) gestito dalla Centrale Acquisti dell'Ente, è andato deserto per i lotti n.4 (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia), n.5 (Toscana, Liguria, Umbria, Sardegna, Marche, Emilia Romagna) e n.6 (Abruzzo, Molise, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia), mentre per gli altri n.3 lotti (n.1: ACI Informatica - sede di Roma; n.2: Lazio, n.3: Campania) sono state presentate complessivamente n.23 offerte;

TENUTO CONTO che, in ragione degli adempimenti e delle tempistiche necessarie per la conclusione della procedura di gara, si stima che la stipula dei singoli contratti attuativi possa avvenire entro il mese di marzo 2026 (*per i lotti n.1, n.2, n.3*) e, pertanto, si rende necessario assicurare il servizio per il periodo 1.04.2025 - 31.03.2026;

VALUTATO di svolgere le funzioni di Responsabile del progetto, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VALUTATO che, sulla base della tipologia di servizio e dell'analisi dei costi svolta mediante verifica del mercato di riferimento, il valore dell'affidamento, per il periodo di durata del contratto determinato dal 1 Aprile 2025 al 31 Marzo 2026, è pari ad € 960,00 oltre IVA;



VALUTATO di prevedere le seguenti opzioni contrattuali:

- la prosecuzione del contratto, ai sensi dell'art.120, comma 10 del D. Lgs. 36/2023, per un periodo di tre mesi, per un importo di € 240,00, oltre IVA e comunque fino a quando non sarà avviato il contratto attuativo in adesione all'Accordo Quadro;
- far fronte ad eventuali e sopravvenute circostanze previste agli artt. 60 (revisione dei prezzi) e 120 (modifica dei contratti in corso di esecuzione) del D. Lgs. n.36/2023, fino a concorrenza del 20% (venti per cento), per un importo di € 192,00, oltre IVA;
- la facoltà di recesso dal contratto, nel caso venga stipulato anticipatamente, a livello centrale, l'Accordo Quadro;

VALUTATO che non sono stati stimati oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze, ai sensi del comma 3bis dell'art.26 del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i.;

DATO ATTO che l'affidamento in argomento, in ragione del suo valore complessivo risulta compreso nella soglia di cui nella soglia di cui all'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs.n.36/2023 e, pertanto, è possibile procedere mediante affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II;

VISTO l'art.17, comma 2, del D.Lgs. n.36/2023, il quale prevede che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 col quale si adotta la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RITENUTO opportuno e conveniente affidare il servizio mediante la stipula di un contratto per assicurare la continuità del servizio nelle more della stipula del nuovo contratto nella misura strettamente necessaria e per cause non imputabili all'amministrazione aggiudicatrice;

RITENUTO opportuno e conveniente, in ragione delle caratteristiche dell'affidamento, affidare il servizio all'attuale Operatore Economico, atteso che tale soluzione appare la più efficace per contemperare la continuità dell'azione amministrativa con le esigenze di funzionalità organizzativa ed, inoltre, consente di tutelare la posizione contrattuale ed economica del personale che potrebbe essere pregiudicato da cambi appalto;

PRESO ATTO che la società ha confermato gli attuali importi presentando un'offerta economica pari a € 80,00 (ottanta/00), oltre IVA, prot. 1247 del 24/03/2025;

RITENUTA seria ed affidabile la suddetta offerta economica che si conferma in linea con i prezzi praticati nel mercato di riferimento ed offre garanzia di una corretta esecuzione del servizio, preso atto che è stata già verificata la congruità sia degli oneri di sicurezza aziendali che del costo del personale che risulta in linea con il costo medio orario della manodopera determinato dalle vigenti tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

DATO ATTO che la società CORPO VIGILI GIURATI S.P.A. P. IVA 03182700488, residente a Firenze Viale Manfredo Fanti 199 CAP 50137 è dotata della struttura e delle competenze necessarie per svolgere il servizio a perfetta regola d'arte e ha finora svolto il servizio in maniera puntuale ed affidabile, dando prova di competenza e professionalità;

VALUTATO che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di proporzionalità, semplificazione e tempestività, considerato che garantisce immediatezza nella procedura di acquisto, riduzione delle tempistiche, piena tracciabilità, nonché ai principi di legittimità, trasparenza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, essendo stato preceduto da verifica di adeguatezza ed affidabilità del servizio prestato e della sua convenienza economica;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 6 dell'art.49 del D.Lgs. n.50/2016 è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000,00 in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD;

TENUTO CONTO che, in conformità all'art.52 del D.Lgs. n.36/2023, la Società ha prestato idonea



dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del D. Lgs. n.36/2023;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche svolte, la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;
- in possesso di idonea licenza prefettizia, ai sensi dell'art.134 del T.U.L.P.S., rilasciata dal Prefetto – Ufficio Territorialmente competente, nonché delle certificazioni ai sensi della norma UNI 10891 per gli istituti di vigilanza privati ed UNI CEI 50518 per istituti di vigilanza e centri di monitoraggio allarme;

PRESO ATTO che nelle condizioni generali di contratto sono previste le penali da applicare in caso di inadempimento o irregolarità contrattuali, nonché i casi di recesso e risoluzione del contratto, tra cui rientra l'ipotesi di recesso per disponibilità anticipata dell'Accordo Quadro e di risoluzione per successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti dichiarati ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000;

DATO ATTO che la suddetta Società ha accettato, unitamente all'Offerta, le condizioni del servizio e che le stesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

DATO CONTO che:

- il termine dilatorio di cui al comma 3 dell'art.18 del D.Lgs.n.36/2023 non si applica agli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie europee, come previsto nello stesso art.18, comma 3, lett.d) e all'art. 55, comma 2 del D. Lgs. n.36/2023;
- l'affidamento si perfezionerà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in uno scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata ai sensi del comma 1 dell'art.1 del D. Lgs. n.36/2023;

VISTO che, in conformità al comma 10 dell'art.18 del D. Lgs. n.36/2023 che rinvia alla tabella di cui all'allegato I.4 al D. Lgs. n.36/2023, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 non è dovuta l'imposta di bollo;

RITENUTO, in considerazione dell'esiguità dell'importo e della durata del contratto, valutata la solidità della Società, di non richiedere la prestazione della garanzia definitiva, in conformità a quanto indicato all'art.53, comma 4 del D.Lgs.n.36/2023;

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dall'ANAC il numero B612C841AE;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

Si dà atto dell'analisi preliminare svolta e si autorizza, ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36, l'affidamento diretto, del servizio di vigilanza alla Società CORPO VIGILI GIURATI SPA P. IVA 03182700488 , residente a Firenze Viale Manfredo Fanti 199 CAP 50137, verso il corrispettivo di € 960,00 (novecentosessanta/00) oltre IVA.

Il servizio decorrerà dal 1° Aprile 2025 fino al 31 Marzo 2026.

L'Ente si riserva di:



- richiedere all'affidatario del servizio la prosecuzione del contratto, ai sensi dell'art.120, comma 10 del D. Lgs. 36/2023, per un periodo di tre mesi, per un importo di € 240,00 (duecentoquaranta/00), oltre IVA e comunque fino a quando non sarà avviato il contratto attuativo in adesione all'Accordo Quadro
- far fronte ad eventuali e sopravvenute circostanze previste agli artt. 60 (revisione dei prezzi) e 120 (modifica dei contratti in corso di esecuzione) del D. Lgs. n.36/2023, fino a concorrenza del 20% (venti per cento), per un importo di € 192,00 (centonovantadue/00), oltre IVA.
- recedere dal contratto anticipatamente nel caso di disponibilità dell'Accordo Quadro.

Si dà atto che non sono stati riscontrati ulteriori costi della sicurezza per rischio da interferenze.

La spesa contrattuale di € 960,00, oltre IVA, verrà contabilizzata sul conto di costo n 410718002 WBS A-402-01-01-4431 a valere sul budget di gestione assegnato per gli esercizi finanziari 2025-2026 all'ufficio Unità Territoriale ACI di Latina, quale Unità Organizzativa Gestore 443 con la seguente ripartizione annua:

anno 2025 € 720,00 oltre IVA
anno 2026 € 240,00 oltre IVA;

Si dà atto che la suddetta Società, a seguito delle verifiche effettuate, risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;
- in possesso di idonea licenza prefettizia, ai sensi dell'art.134 del T.U.L.P.S., rilasciata dal Prefetto – Ufficio Territorialmente competente, nonché delle certificazioni ai sensi della norma UNI 10891 per gli istituti di vigilanza privati ed UNI CEI 50518 per istituti di vigilanza e centri di monitoraggio allarme;

Si dà atto, inoltre che:

- il termine dilatorio di cui al comma 3 dell'art.18 del D.Lgs.n.36/2023 non si applica agli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie europee, come previsto nello stesso art.18, comma 3, lett.d) e all'art. 55, comma 2 del D. Lgs. n.36/2023;
- con la stipula del contratto generato automaticamente dal sistema, firmato digitalmente e inviato in via telematica al sistema, secondo le forme e le modalità definite nella documentazione predisposta dalla Consip SpA; *(se stipulato su Mepa)*;
- in conformità al comma 10 dell'art.18 del D. Lgs. n.36/2023 che rinvia alla tabella di cui all'allegato I.4 al D. Lgs. n.36/2023, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 non è dovuta l'imposta di bollo;
- in considerazione dell'esiguità dell'importo e della durata del contratto, valutata la solidità della Società, si ritiene di non richiedere la prestazione della garanzia definitiva.

Si dà atto che la Società ha sottoscritto il Patto d'integrità ed è stata resa edotta delle disposizioni contenute nel "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" di cui al D.P.R. n.62 /2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente.

Il pagamento delle fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

Il sistema dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il CIG n. B612C841AE

La sottoscritta assume la Responsabilità del progetto di cui all'art.15 del D.Lgs n.36/2023.

Si dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del suddetto D.P.R., le



sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici, all'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

La *governance* e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Responsabile del progetto che avrà cura di svolgere le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione del servizio, nonché di provvedere al pagamento del corrispettivo.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

Il Responsabile di Struttura

(D.ssa Roberta Monarca)